

	lire	solidi
a cento archibuxieri, a lire 12 per uno		
al mexe	4800	—
a sie capi de bombardieri, a lire 31 uno		
per l'altro	744	—
a 36 bombardieri a lire 18 per uno al		
mexe	2592	—
a uno zeroigo, a lire 20 al mexe . . .	80	—
a 4 trombetti, a lire 15 per uno al		
mexe	240	—
a 4 deputadi, a lire 12 per uno al mexe	192	—
a un penexe, a lire 24 al mexe . . .	96	—
a un paron, a lire 24 al mexe . . .	96	—
a un marangon, a lire 24 al mexe . . .	96	—
a cinque marangoneti, a lire 15 per uno	300	—
a un calafao, a lire 24 per uno . . .	96	—
a otto calafatini, a lire 17 per uno . .	544	—
a un marangon de caxa, a lire 20 al		
mexe	80	—
a do botteri, a lire 18 per uno al		
mexe	144	—
a un remer, a lire 20 al mexe . . .	80	—
a uno tagier, a lire 16 al mexe . . .	64	—
a uno spader, a lire 16 al mexe . . .	64	—
a uno eurazer, a lire 16 al mexe . . .	64	—
a uno maser, a lire 15 al mexe . . .	60	—
a otto timonieri, a lire 15 per uno al		
mexe	480	—
a 40 marineri, a lire 12 per uno al mexe	1920	—
a 122 fanti, a lire 9 per uno al mexe .	—	—
uno per l'altro	4392	—
a uno favro, a lire 15 al mexe . . .	60	—

homeni 365 per mexi 4 summa 19977 16

280* per tute le spexe per mexi 4 a bon
conto 8166 16
per luminaria, cerchi e venchi . . . 40 —
per sovention per portion secondo ze la
barza circha ducati 1000 6200 —

14769 16

19977 16

sono ducati 5604 grossi 10 Summa 34747 12

281 In questa sera, a hore 2 di note, in cielo fo visto
do comete, una

In questa matina, in Rialto, fo incantà il dazio
dil vin, terzo incanto, avelo sier Michiel Foscarini

qu. sier Zacaria per ducati 96 milia, precio non più
stato zà più di anni

Da poi disnar, fo Pregadi. Et leto le lettere so-
prascripte notade, et di più queste :

*Di sier Zuan Antonio Venier, orator in
Franga, da di* Come il re è a caza.
E dil mandar li homeni d' arme italiani verso Italia,
et

*Di sier Carlo Capello, va orator in Anglia,
da* Scrive esser lì et non haver potuto a-
ver audientia dal re per andar a la caza.

*Da Bruzele, di sier Nicolò Tiepolo el dotor,
orator, di 28 luio.* Scrive che Cesare à mandà
a preparar le stanzie a Spira. Et scrive longamente
zercha quel capitano Blanchardo, prese una nostra
nave, *ut in litteris.*

Fo leto li avisi di Mantoa li quali saranno notadi
qui avanti.

Di sier Hironimo da Canal

*Di sier Zuan Antonio da chà Taiapiera,
governator di la barza, data adì .*
. Come va in Cipro, iusta i mandati, per
formenti, et è mesi 11 è fuora; aricorda, saria bon
venisse a disarmar.

Fu posto, per i Savii, poi leto una lettera di cre-
denza del duca Alexandro di Medici, scrive da . . .
a la Signoria, et manda un suo nontio nominato
Zuan Bandini fiorentino *ut in ea, unde li Savii*
messeno la risposta *verba pro verbis.* Et sier Lu-
nardo Emo, consier, contradise et dannò una lettera
fo scritta per Colegio, quando ditto duca vene in
Italia, alegrandosi et oferendosi, lettera che si dovea
far con Pregadi. Li rispose sier Tomà Donado sa-
vio a Terraferma. El qual sier Lunardo Emo messe
che si rispondesse a bocha *verba pro verbis.* Li
Savii riconzò un pocho la lettera, et messeno farli
un presente di Andò le lettere: 83 di l' Emo,
130 di Savii, et fu presa.

Fu posto, per li Savii, che, hessendo stà sier Za-
caria Barbaro pagador in campo, quando l' era ca-
merlengo a Brexa, 4 mesi dil 1523, sia comessa a li
Avogadori extraordinarii vedino le so raxon. Ave:
187, 15, 7.

Fu posto, per li Savii, spazar sier Marco Antonio
Contarini, va orator a l'imperator, darli per mexi 4,
a ducati 180 d' oro al mese, ducati 720 d' oro, co-
perte e forzeri ducati 30, cavali ducati 150, al
secretario in don ducati 50, et porti arzenti per du-
cati 400 con si a risego di la Signoria nostra. Ave:
162, 2, 3.